



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014**



VIVA LA VITA PERCHE' LA VITA E' VIVA

Mi sono detto: oggi in occasione della festa della vita, voglio lasciare la parola a Papa Francesco. Le parole più belle le troviamo nella esortazione apostolica AMORIS LAETITIA. Ho preso il testo e mi sono accorto della difficoltà a trovare un passo importante perché tutta l'esortazione è importante. Andrebbe letta e meditata tutta con attenzione.

“Non posso non affermare che, se la famiglia è il santuario della vita, il luogo dove la vita è generata e curata, costituisce una lacerante contraddizione il fatto che diventi il luogo dove la vita viene negata e distrutta.

E' così grande il valore di una vita umana, ed è così inalienabile il diritto alla vita del bambino innocente che cresce nel seno di sua madre, che in nessun modo è possibile presentare come un diritto sul proprio corpo la possibilità di prendere decisioni nei confronti di tale vita che è un fine a sé stessa e che non può essere oggetto di dominio da parte di un altro essere umano.

La famiglia protegge la vita in ogni sua fase e anche al suo tramonto. Perciò a coloro che operano nelle strutture sanitarie si rammenta l'obbligo morale dell'obiezione di coscienza. Allo stesso modo, la Chiesa non solo sente l'urgenza di affermare il diritto alla morte naturale, evitando l'accanimento terapeutico e l'eutanasia, ma rigetta fortemente la pena di morte”.



**domenica 10
Giornata mondiale
del Malato
messa in ospedale
ore 11,15**



LA SETTIMANA IN SANTUARIO

DOMENICA 3 FEBBRAIO - IV DOPO L'EPIFANIA

SANTE MESSE: ore 7,00 – 8,30 – 10,00 – 11,30, 18,00
Ore 17,00 Vespero e benedizione eucaristica

LUNEDI' 4 - S. BIAGIO VESCOVO E MARTIRE. Al termine delle Messe, Benedizione della gola.

MARTEDI' 5 - S. AGATA Si invitano alla Messa le Signore e Signorine. Chiediamo alla Santa un particolare aiuto contro i mali tipicamente femminili.

MERCOLEDI' 6 - SANTI PAOLO MIKI E COMPOPAGNI

GIOVEDI' 7 - SANTA PERPETUA E FELICITA

VENERDI' 8 - S. GIROLAMO EMILIANI fondatore dei padri Somaschi

SABATO 9 - S. GIUSEPPINA BAKITA

**DOMENICA 10 - V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

IL SANTO DELLA SETTIMANA SAN BIAGIO VESCOVO EMARTIRE

(3 febbraio). Quest'anno liturgicamente lo celebreremo lunedì 4.

Biagio fu vescovo di Sebaste, in Armenia, dopo tante torture morì martire, decapitato nel IV secolo.

Si narra che, imprigionato per la sua fede, un giorno venne da lui una donna il cui figlioletto era morente per una lisca di pesce conficcata in gola. La benedizione del Santo lo salvò. Ecco l'origine della benedizione contro il Mal di Gola che viene impartita il giorno della festa mediante due candele incrociate poste sotto la gola. Una usanza questa da collegarsi con la prossimità della festa della Presentazione del Signore, detta anche Candelora (2 febbraio), giorno in cui si benedicono le candele, simbolo di Cristo, luce del mondo.

A Milano e ormai un po' dappertutto, si mangia una fetta di panettone appositamente conservata dal giorno di Natale.

Accendere due candele in Chiesa può avere un senso, ma molto più importante è accendere ogni giorno la luce della speranza nel nostro cuore e quella della gioia cristiana nel nostro sguardo.

PREGHIERA CON UN SANTO

S. TOMMASO MORO sposo e martire
(Londra 1478 – 15359)



PREGHIERA PER IL BUONUMORE

Signore, donami una buona digestione e anche qualcosa da digerire.

Dammi la salute del corpo e il buonumore necessario per mantenerla.

Donami o Signore un'anima semplice che sappia far tesoro di tutto ciò che è buono e non si spaventi alla luce del male, e sempre trovi alla tua presenza il modo di rimettere le cose a posto.

Dammi un'anima che non conosca noia, i brontolii, i sospiri, i lamenti, e non permettere che io mi affligga eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama "io".

Dammi, Signore, il senso del buonumore. Concedimi la grazia di comprendere uno scherzo per scoprire nella vita un po' di gioia, e di farne parte anche agli altri. Amen.